

TRIBUNALE CIVILE DI IVREA

PROPOSTA DI ACCORDO

PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 3 /2012

Le sottoscritte **ROLFO SILVANA ROSA** (C.F. RLFSVN55C57G674Z), nata a Pinerolo (TO), il 17.03.1955, residente in Verolengo (TO), via Ortali n. 2/4 e **NICOLAY SARAH** (C.F. NCLSRH85M42B791H), nata a Carmagnola (TO), il 02.08.1985, residente in Chivasso (TO), via Berra n. 30, in proprio e in qualità rispettivamente di socie accomandanti e accomandatarie della “Papaveri e Papere sas di Nicolay Sarah & C.” con sede in Chivasso, Fraz. Castelrosso, via dell’Assunta n. 4/c, trovandosi nelle condizioni previste dalla L. 3/2012, in data 6 maggio 2014 depositavano istanza per la nomina di un professionista quale di Organismo di Composizione della Crisi. Con provvedimento del 31/07/2014 l’Ill.mo Presidente del Tribunale di Ivrea, già Dott. Carlo Maria Garbellotto, nominava quale professionista incaricata, ex art. 15, comma 9, L. n.3/2012, per valutare l’ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, la Dott. Cristina Gaietto, con studio in Ivrea, piazza Freguglia n. 13.

PREMESSO CHE:

- le ricorrenti non sono soggette alle procedure concorsuali vigenti e previste dall’art 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 s.m.i.;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non ha reso possibile alle ricorrenti adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- tale squilibrio trova le proprie cause nelle lungaggini burocratiche che hanno determinato un importante ritardo, di circa un anno, nell'apertura dell'attività della signora Nicolay avente ad oggetto la gestione attraverso la società "Papaveri e Papere di Nicolay Sarah" di un asilo nido.

Tale ritardo ha causato una perdita della clientela pre-iscritta cosicché le ricorrenti si sono ritrovate a dover far fronte alle rate dei finanziamenti richiesti per avviare l'attività senza poter contare sulle entrate della stessa.

A seguito di tale situazione le signore Rolfo Silvana Rosa e Nicolay Sarah non sono riuscite ad onorare i debiti nei confronti della IBL Banca s.p.a., della Marte SPV s.r.l. (già Agos s.p.a.), della Banca IFIS s.p.a. (già Creditech, già Compass Banca) della AT NPL s.p.a. (già Ifis s.p.a., già Creditech , già MPS), della Ak Nordik Ab (già Unicredit s.p.a.).

- le ricorrenti, trovandosi in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, L. n. 3/2012, in data 11.05.2017 depositavano ai sensi dell'art. 6 e ss. L. n. 3/2012 proposta di accordo con i creditori per la ristrutturazione dei loro debiti, che veniva integrata, su richiesta del Giudice, in data 12.06.2017;
- in data 8-9.08.2017 la proposta di accordo, la rispettiva integrazione, unitamente al decreto di fissazione udienza, venivano inviate via PEC, ai sensi degli artt. 10 e 15 della L. n. 3/2012, a tutti i creditori;
- all'udienza del 22.09.2017 ore 11.00, avanti il G.D. Dott.ssa Roberta Cosentini, nessuno dei creditori compariva e l'Organismo di Composizione delle Crisi rilevava che, a seguito della notifica della proposta di accordo agli stessi, perveniva un'unica manifestazione di dissenso da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni (già Equitalia), raggiungendo così la percentuale di maggioranza richiesta dall'art. 11, 2 comma, L 3/2012, ai fini dell'omologa;
- in data 14.11.2017 l' O.C.C., ai sensi dell'art 12, comma 1, L n. 3/2012, trasmetteva a tutti i creditori una relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della percentuale di cui all'art. 11, 2 comma, allegando nuovamente il testo dell'accordo;

- a seguito di tale comunicazione l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Riscossioni reiteravano la loro opposizione all'omologa;
- a fronte di tale opposizione, il G.D., Dott.ssa Roberta Cosentini, fissava udienza alla data del 23.03.2018 disponendo la comparizione dei creditori oppositori e dell'organismo di composizione della crisi onde poter ottenere i chiarimenti necessari e dopo aver sentito le richieste rispettive delle parti, tratteneva la decisione a riserva;
- con provvedimento del 23.03.2018 comunicato all'OCC. in data 30.03.2018, a scioglimento della riserva assunta, chiedeva a parte ricorrente di modificare la proposta di accordo inserendo i crediti erariali senza falcidia secondo il grado di privilegio spettante o non inserendoli nella proposta.

Alla luce di quanto esposto sopra, le sottoscritte Rolfo Silvana Rosa e Nicolay Sarah formulano tale nuova

PROPOSTA DI ACCORDO

Posto che i debiti contratti ammontano complessivamente ad € **89.789,38**, così come dettagliato nell'elenco dei creditori, contenuto nella tabella che segue, propongono il pagamento dei creditori chirografari nella misura del **70%**, a saldo e stralcio, in percentuali uguali:

CREDITORE	IMPORTO	TIPOLOGIA DEL CREDITO	PERCENTUALE SODDISFAZIONE	IMPORTO FALCIDIATO PROPOSTO
Ak Nordic AB (già Unicredit)	€ 59.069,27	chirografario	70%	€ 41.348,50
IBL BANCA s.p.a.	€ 5.760,00	chirografario	70%	€ 4.032,00
MARTE SPV (già Agos spa)	€ 12.152,31	chirografario	70%	€ 8.506,62
Banca IFIS spa (già Creditech)	€ 6.791,90	chirografario	70%	€ 4.754,33
AT NPL'S spa (già Banca Ifis spa)	€ 6.015,90	chirografario	70%	€ 4.211,13
TOTALE	89.789,38			€ 62.852,58

In sintesi le ricorrenti propongono di pagare la somma di € **62.852,58** (70%), oltre il compenso dell'O.C.C. ed eventuali ulteriori spese di procedura. Non avendo le ricorrenti la disponibilità immediata di tali somme, propongono il pagamento dei creditori secondo un piano di rientro rateale in n. 120 rate mensili costanti, dell'importo di € **523,77** da suddividersi in proporzione al credito di ciascuno. Tali somme deriveranno in primis dal reddito di lavoro dipendente della signora Rolfo Silvana Rosa e in parte dai redditi che verranno maturati dalla "Papaveri e Papere S.a.S di Nicolay Sarah & C." dalla data dell'omologa dell'accordo fino alla concorrenza dell'importo proposto.

Tale proposta tiene conto della effettive capacità reddituali e della situazione familiare delle ricorrenti in quanto la signora Rolfo Silvana Rosa lavora dal 01.12.1982 presso l'amministrazione comunale di Torino con la mansione di impiegata amministrativa percependo un reddito netto medio mensile di € 1.500,00 per tredici mensilità e attualmente la "Papaveri e Papere S.a.S di Nicolay Sarah & C.", ha stipulato una convenzione con il Comune di Verolengo per la gestione dell'asilo comunale, incrementando così i suoi utili netti; per di più le spese necessarie al sostentamento delle istanti saranno garantite anche dal signor Nicolay Marco, coniuge della signora Rolfo Silvana Rosa nonché padre della signora Nicolay Sarah, che percepisce una pensione mensile di € 1.800,00.

Le ricorrenti invocano nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

Tutto ciò premesso, le sottoscritte

INSTANO

Affinché la S.V. Ill.ma,

- accertato che la proposta soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7-8-9 di cui L. n. 3/2012

VOGLIA

- dichiarare l'interruzione del prelievo del quinto dello stipendio effettuato dalla IBL Banca spa sulla retribuzione della ricorrente Rolfo Silvana Rosa, al fine di garantire la *par condicio creditorum*;

- fissare con decreto udienza di cui all'art.10, 1 comma, L 3/2012 con i relativi e conseguenti provvedimenti e termini per le comunicazioni ai fini dell'omologa della presente proposta di accordo.

Con osservanza , il 06.04.2018

Rolfo Silvana Rosa

Rolfo Silvana Rosa

Nicolay Sarah

Nicolay Sarah

ALLEGATI ALLA PROPOSTA

- 1) Attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi sulla fattibilità della proposta

ALLEGATI ALLA PROPOSTA

- 1) Relazione di attestazione dell'Organismo di Composizione della Crisi sulla fattibilità della proposta con i relativi allegati